



Comune di  
Torgiano



7

1993

**Bruno Liberatore**  
**Torri**

7



**Bruno  
Liberatore**



Bruno Liberatore, nato nel 1947, abruzzese ma romano per formazione artistica, è uno dei più affermati tra i giovani scultori italiani; allievo e assistente di Fazzini, poi di Mastroianni, matura rapidamente un proprio personale astrattismo.

Propone una concezione della scultura come monumento "abitabile", liberamente percorribile dall'osservatore come se fosse un paesaggio o un gruppo di edifici. La transitabilità delle sue opere di medie e piccole dimensioni è limitata esclusivamente all'occhio di chi guarda, capace o meno di insinuarsi tra una cresta e l'altra, tra una piramide e una guglia.

"Torri" è l'opera esposta nella "Strada del Vino e dell'Arte" a Brufa, di grande dimensione, invece, dove si sperimenta una percorribilità reale. Si tratta di un complesso di nove elementi in acciaio, alti circa sei metri - di grande presenza ambientale e di grande impatto sul paesaggio - che richiama i monti dell'Appennino umbro-marchigiano.

Queste sculture mirano a soddisfare una fruizione non solo con lo sguardo, ma coinvolgono tutto il corpo, perché i bambini vi giocano e gli adulti vi camminano in mezzo, secondo una concezione spaziale più architettonica che meramente plastica, che sollecita a guardare allo spazio interno oltre che allo spazio esterno dell'opera.

L'autore costruisce scolpendo e scolpisce costruendo forme che divengono naturalmente architettoniche caratterizzate da una forte audacia spaziale e insieme dal rispetto rigoroso della tradizione tecnica.

*Bruno Liberatore, was born in 1947 in Abruzzo; he received his artistic education in Rome, and is considered to be one of the most well-known young Italian sculptors; a student and assistant to Fazzini and then to Mastroianni, he rapidly developed his own personal abstractionism.*

*His sculptures are like "inhabitable" monuments, just like a landscape or a group of buildings where the observer feels free to ramble. The beholder can travel through his works as far as his eye can see, be he capable or not of penetrating between one hilltop and another, between a pyramid and a spire.*

*"Torri" is the piece of work on exhibit at the "Strada del Vino e dell'Arte" in Brufa. This time the artist proposes a large format piece of sculpture where he experiments the real possibility of travelling through a complex of nine elements in steel, each six metres high, of great environmental presence, that creates an outstanding impact against the landscape that seems to recall the Apennines of Umbria and the Marches.*

*These sculptures aim at satisfying not only a function of the eye, but of the whole body, because around these pieces of art children can play and adults can stroll, in accordance with a spatial concept that is more architectural than merely plastic, and invites us to view the area both within and outside the complex of sculptures.*

*The artist builds by sculpting and sculpts to build shapes that naturally become architectural, showing an impressive spatial audacity as well as a rigorous respect of the traditional techniques.*

Artemide servizi s.r.l.  
© 2003 - diritti riservati  
Grafica: Fab  
Testi: Marina Bon  
Foto opera: Candido  
Cecchetti  
Foto autore: Archivio  
storico ProLoco Brufa

Materiale/material: Acciaio /Steel  
Dimensioni/dimension: L. 790 cm P. 540 cm H. 7 mt